

revisione 1 del 08/02/2020: aggiunto Correttezza negli adempimenti tributari e fiscali come suggerito da OdV.

revisione 2 del 19/09/2023: integrato con politica parità di genere

Codice etico e di comportamento di STUDIO PROGETTO predisposto nel rispetto delle disposizioni del
decreto legislativo 231/2001, costituisce parte integrante del Modello 231 deliberato dal CdA in data
27/06/19

Codice etico e di comportamento STUDIO PROGETTO

definito secondo le disposizioni del decreto legislativo 231/2001

PREMESSA

Con l'adozione del presente Codice Etico e di comportamento (di seguito Codice Etico) la Società Cooperativa Sociale STUDIO PROGETTO intende orientare la propria azione e quella dei propri collaboratori secondo una prospettiva di eticità e di prevenzione delle condotte illecite ed irresponsabili nello svolgimento delle proprie attività, nei rapporti interni e nelle relazioni con i "portatori d'interesse". Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, contiene indicazioni e impegni di comportamento attesi dall'intera organizzazione, da chi vi lavora e da chi con essa collabora a livello generale e nelle diverse aree di intervento. Nel declinare principi e regole di comportamento il presente Codice corrisponde alle indicazioni contenute nell'art. 4 ter della Legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" così come modificata e integrata dalla legge regionale 4 ottobre 2018, n. 32.

Nel declinare principi e regole di comportamento il presente Codice corrisponde alle indicazioni riguardanti la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche contenute negli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., ai principi della cooperazione internazionale promossi dalla International Co-operative Alliance (1995), ai valori affermati da Federsolidarietà nel codice dei comportamenti imprenditoriali, della qualità cooperativa e della vita associativa;

DESTINATARI DEL CODICE ETICO.

Destinatari del Codice Etico della Società Cooperativa Sociale STUDIO PROGETTO sono:

- I Soci e i Soci lavoratori;
- I Lavoratori dipendenti;
- I Volontari e i tirocinanti;
- Giovani in servizio civile;
- Giovani in alternanza scuola lavoro;
- I Responsabili apicali;
- Gli Amministratori e i Sindaci;
- I soggetti che abbiano rapporti contrattuali con la Cooperativa (Collaboratori, Partner, Consulenti, Fornitori);
- I componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere i principi, le indicazioni e le regole contenute nel Codice Etico e a darne concreta applicazione in ogni attività che essi condividono e in ogni rapporto che hanno in essere con la Società Cooperativa sociale STUDIO PROGETTO.

MISSION AZIENDALE

STUDIO PROGETTO Società Cooperativa Sociale:

- si ispira ai principi del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio e condivisione delle responsabilità, lo spirito comunitario ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche;
- persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività imprenditoriali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- eroga servizi centrati sulla persona (intesa come beneficiario, socio e lavoratore) con particolare attenzione alla qualità e alla professionalità;
- è inserita nel proprio territorio e si propone come antenna in termini di ascolto dei bisogni e come interlocutore/co-progettatore delle politiche sociali;
- si propone di essere promotore del benessere e di una migliore qualità di vita dei soci e dei beneficiari, dando impulso a cambiamenti e stimoli nella collettività.
- agisce mediante uno sviluppo progettuale programmato attivando strumenti di ricerca, produzione di idee, confronto e formazione per innovare e creare attività e servizi rimanendo competitiva sul mercato;
- garantisce, tutela e promuove i diritti dei lavoratori;
- si prefigge di condividere un pensiero di cooperativa incoraggiando il senso di appartenenza dei soci attuali e futuri;
- collabora attivamente con soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore stimolando il lavoro di rete.

Considerato lo scopo mutualistico della Società la Cooperativa ha come oggetto:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, ai sensi della Legge 381/91, articolo 1 lettera a);
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi della legge 381/91, articolo 1 lettera b).

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Le indicazioni e le prescrizioni del Codice Etico hanno alla base un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine della cooperativa sociale. A tali principi, di seguito elencati, si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni che esterni alla Cooperativa:

Rispetto della persona: la cooperativa STUDIO PROGETTO ripudia ogni discriminazione della persona basata sul sesso, sulle provenienze culturali, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

Valorizzazione delle risorse umane: la cooperativa STUDIO PROGETTO riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo e ne favorisce l'impiego nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche individuali, tutelando le diversità, **garantendo la parità di genere e promuovendo la conciliazione dei tempi di vita personale e lavorativa,** e fondando le relazioni interne principalmente sul dialogo. Su questa base favorisce altresì un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione e sulla base dell'esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di Soci, Dipendenti e Collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

Principi etici dello scopo mutualistico: sono la mutualità, la solidarietà e la democrazia. La Cooperativa sociale nel suo operare si ispira e rispetta questi principi:

Mutualità: Lo scopo mutualistico è una caratteristica fondamentale dell'ente cooperativo e come tale va considerato sotto il duplice aspetto di mutualità interna ed esterna. La prima si realizza attraverso la fornitura di beni, servizi e occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più favorevoli rispetto a quelle che otterrebbero direttamente sul mercato. La mutualità esterna, invece, identifica la

cooperativa come fonte di atti mutualistici e solidaristici che proiettano i loro effetti verso l'esterno, in particolare verso il sistema cooperativo e verso la collettività o determinate categorie della popolazione. In altri termini la mutualità esterna ha finalità attinenti al pubblico interesse, e nello specifico erogare anche a terzi beni o servizi.

Solidarietà: le cooperative attuano forme di solidarietà finalizzate alla promozione dello sviluppo ed al consolidamento delle imprese sul mercato, così come previsto dalla legge n. 59 del 1992 che all'art. 11 istituisce i fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Tutte le cooperative destinano annualmente il 3% (tre per cento) degli utili prodotti all'alimentazione di tali fondi in un'ottica di mutualità esterna di sistema.

Democrazia: il principale strumento per assicurare il funzionamento democratico delle cooperative è il cosiddetto "voto capitario", detto altrimenti "una testa, un voto". In base a questo principio ogni socio ha diritto a un voto in assemblea, indipendentemente dal valore della propria quota di capitale sociale. I soci persone giuridiche hanno diritto ad un voto in assemblea. In applicazione del principio in questione è vigente la regola secondo cui occorre un giudizio motivato sull'ammissione o sul diniego di ammissione nei confronti di nuovi soci.

Gestione democratica e partecipata: ogni socio ha il diritto di partecipare al governo della Cooperativa sociale esprimendo la propria volontà attraverso gli organi sociali, quali Assemblee, Consiglio di Amministrazione, oltre che ad altre forme di partecipazione autorizzate dal C.d.A. o dall'Assemblea.

Trasparenza gestionale: affinché democrazia e partecipazione siano effettive è necessario che le informazioni operative, economiche, gestionali, di risultato vengano messe a disposizione dei Soci, dei Lavoratori e di tutti gli interlocutori. La cooperativa STUDIO PROGETTO riconosce il valore della corretta informazione sul governo e sulla gestione societaria e contabile e per questo si impegna, tra l'altro, a redigere e a rendere noto il bilancio sociale.

Legalità: la cooperativa STUDIO PROGETTO afferma come principio imprescindibile il rispetto di tutte le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali e internazionali, e di tutte le prassi generalmente riconosciute. Le attività che la Cooperativa svolge devono pertanto essere improntate al pieno rispetto della legislazione e delle norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.

Correttezza: le azioni, le operazioni e i comportamenti di chi opera all'interno o per conto della cooperativa STUDIO PROGETTO devono essere ispirati sotto l'aspetto formale e sostanziale alla legittimità e alla correttezza.

Responsabilità: chi opera all'interno della cooperativa STUDIO PROGETTO svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione e assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

STAKEHOLDERS	VALORI DI RIFERIMENTO/ASPETTATIVE	IMPEGNI
--------------	-----------------------------------	---------

I Soci	<p>Condivisione e rispetto della Mission e promozione del senso di appartenenza Democraticità, partecipazione attiva e ascolto delle idee Promozione e sviluppo delle attività della cooperativa Trasparenza e correttezza nella gestione</p>	<p>Favorire il rispetto e la promozione della Mission Dare spazio alle idee e ascoltare i bisogni Incentivare i momenti assembleari CdA aperto; promuovere la comunicazione e favorire la circolazione delle decisioni Sviluppo e ricerca di nuovi ambiti lavorativi Dotazione e applicazione delle regole organizzative (regolamento interno, protocollo di funzionamento) Dotazione di strumenti rendicontazione e verifica (es. bilancio sociale, controllo di gestione)</p>
Gli utenti	<p>Professionalità, competenza tecnica, sensibilità Capacità di relazione Aiuto nel mantenimento/ aumento dell'autonomia Essere da portavoce dei loro bisogni Flessibilità e innovazione del servizio Informazioni sul servizio Struttura accogliente Attrezzature adeguate</p>	<p>Formazione costante degli operatori Attenzione alle assunzioni Figure professionali adeguate Lavoro e supporto in equipe Ascolto dei bisogni e ricerca di risposte adeguate Percorsi flessibili e personalizzati Sviluppo di nuove progettualità Promozione della redazione e diffusione della Carta del Servizio Investimenti sulle strutture e attrezzature</p>
I Lavoratori	<p>Rispetto della dignità e dei diritti del lavoratore Mantenimento del posto di lavoro Incentivare e valorizzare la professionalità Ambiente e clima di lavoro positivo e collaborativo Condivisione della Mission</p>	<p>Rispetto e informazione sul contratto di lavoro e della normativa vigente Garantire condizioni di sicurezza e salute Sviluppo e ricerca di nuovi ambiti lavorativi offrendo spazio alle idee e ascoltando i bisogni Garantire equipe periodiche, supervisioni e formazione in ambito qualità/sicurezza/responsabilità/ambiente Monitorare lo stato di benessere Dotazione di strumenti adeguati all'espletamento delle mansioni Favorire l'adesione a socio nel rispetto dei tempi del lavoratore Fornire i documenti di riferimento della cooperativa (statuto e regolamento) Garantire adeguata formazione e informazione ai lavoratori in materia di sicurezza aziendale e ambientale</p>

La Committenza	Qualità Professionalità Flessibilità Oculatezza nella gestione economica Attenzione alle norme cogenti in materia sicurezza e ambientale	Garanzia di professionalità a costi adeguati Investimenti pianificati e costante attenzione alle strutture e all'ambiente in cui si svolge il servizio Formazione continua Disponibilità alla co-progettazione e all'ascolto delle esigenze Velocità e prontezza nelle risposte Dare visibilità al lavoro e alla collaborazione con la committenza
La Pubblica Amministrazione	Essere interlocutori e co-progettatori delle politiche sociali	Stimolare la discussione e il confronto Partecipazione a tavoli di lavoro (es. piani di zona)

Il Territorio (la cittadinanza e tutte le sue forme di aggregazione formali ed informali)	Conoscenza della cooperativa Soggetti attivi nelle politiche sociali del territorio Ascolto e attenzione ai bisogni Lavoro di rete	Promuovere l'accesso ai servizi esistenti anche attraverso la Carta del Servizio Aumentare e migliorare gli strumenti promozionali e le modalità di comunicazione con l'esterno Aumentare le occasioni di presenza pubblica Far parte dei tavoli di lavoro decisionali locali anche come portavoce dei bisogni Favorire il lavoro di rete Garantire l'impegno specifico per proteggere l'ambiente compreso l'utilizzo delle risorse sostenibili e la mitigazione degli aspetti ambientali critici costruendo un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi ambientali e un impegno per il miglioramento continuo e protezione dell'ambiente incluse la prevenzione dell'inquinamento;
Il Mondo della cooperazione sociale	Promozione del Codice Etico Lavoro di rete	Rispettare, applicare e divulgare il Codice Etico Rappresentare la cooperazione sociale nelle sedi opportune Apertura e collaborazione attraverso tavoli comuni, scambio di idee e di buone prassi Essere attivi all'interno degli enti associativi cooperativi ai quali si è iscritti

I familiari degli utenti	Rispetto della dignità dell'utente e del suo benessere Coinvolgimento e costante informazione sul servizio	Rispettare gli impegni presi nei confronti degli utenti Promuovere la divulgazione della Carta del Servizio nei diversi settori Garantire una costante comunicazione con diverse modalità a seconda del servizio Promuovere la rete utenti/famiglie
I volontari	Formazione e informazione rispetto alla cooperativa al servizio in cui è inserito Crescita umana e personale	Garantire l'affiancamento e mai la sostituzione di un lavoratore Organizzare una consona formazione e informazione Offrire opportunità e esperienze concrete, positive e gratificanti
I clienti	Servizi puntuali, di qualità e di convenienza economica Valenza sociale nel prodotto o servizio richiesto	Garantire professionalità, qualità e puntualità Mantenere un clima di accoglienza Promuovere strumenti di rilevazione della soddisfazione dei clienti Garantire un'attenzione all'ambiente con un impegno a soddisfare e rispettare i propri obblighi di conformità legislativa ambientale garantendone il rispetto e la valutazione periodica degli stessi
I fornitori	Correttezza nei rapporti	Rispettare gli impegni presi Puntualità nei pagamenti

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO che la cooperativa STUDIO PROGETTO ritiene vincolanti in ogni situazione, indipendentemente dal tipo di interlocutore o di rapporti che coinvolgano la Cooperativa:

- **Lotta ai comportamenti illeciti:** la cooperativa STUDIO PROGETTO si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare la commissione di illeciti.
- **Conflitto di interessi:** i destinatari del Codice Etico perseguono, nello svolgimento della collaborazione, gli obiettivi e gli interessi generali della cooperativa STUDIO PROGETTO. I destinatari informano senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della Cooperativa (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti, così come definiti dall'art. 307 comma 4 del Codice Penale, dall'art. 597 Codice Penale ed inoltre dall'art. 199 comma terzo del Codice di Procedura Penale) e in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza.
- **Regali, omaggi ed altre utilità:** agli Amministratori, Responsabili, Dipendenti e collaboratori della cooperativa STUDIO PROGETTO è fatto divieto di accettare per sé o per altri, denaro, regali o benefici di qualsiasi natura da soggetti, persone fisiche o giuridiche, in qualsiasi modo interessati dall'attività della cooperativa. Qualora i destinatari del codice etico che, indipendentemente dalla loro volontà, ricevano doni o altre utilità di non modico valore, devono provvedere alla loro immediata restituzione.
- **Correttezza, trasparenza e tracciabilità:** la Cooperativa persegue il proprio oggetto nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti interni, assicurando il corretto funzionamento degli Organi e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei Soci, salvaguardando l'integrità del

- capitale sociale e del patrimonio. Ogni azione riguardante il governo e la gestione della cooperativa deve essere correttamente registrata attraverso un adeguato supporto documentale, in modo che sia possibile in qualsiasi momento mettere in atto controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'azione e che individuano dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione dell'operazione. I bilanci e le comunicazioni sociali previsti dalla legge devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione complessiva della Cooperativa, in particolare quella patrimoniale e finanziaria, a garanzia della tracciabilità della contabilità aziendale. Al fine di assicurare la massima trasparenza di ogni procedimento aziendale la Cooperativa garantisce **l'accesso ai documenti** amministrativi a chiunque ne abbia diritto secondo le modalità previste ai sensi della normativa vigente in materia. La Cooperativa non nega, nasconde, manipola o ritarda alcuna informazione richiesta dagli Enti cui è demandato il controllo sulla propria attività, nel corso delle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie. **Il Revisore Contabile della cooperativa e i Consulenti** dell'area Amministrazione e Finanza e dell'Area Risorse Umane devono ispirare il proprio comportamento a principi di onestà, correttezza e indipendenza. Nelle relazioni o in altre comunicazioni che redigono, devono attestare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della cooperativa in modo veritiero, puntuale e completo di tutte le informazioni necessarie e utili alla piena comprensione dei dati e dei fatti. **Ai Soci, agli Amministratori, ai Responsabili e ai Dipendenti** della cooperativa STUDIO PROGETTO è fatto divieto di porre in essere ogni condotta simulata o fraudolenta allo scopo di procurare a sé o ad altri ingiusto profitto. Agli Amministratori è inoltre vietato costruire riserve finanziarie occulte e non finalizzate; restituire anche mediante condotte dissimulate, i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale; ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili; ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori.
- **Comunicazione verso gli interlocutori:** la comunicazione verso i soggetti interlocutori della cooperativa STUDIO PROGETTO è caratterizzata dal rispetto del diritto all'informazione. Le comunicazioni rispettano le leggi, le normative, le regole, le pratiche di condotta professionale e utilizzano un linguaggio rispettoso delle differenze di genere, e devono mirare all'obiettivo della chiarezza, della trasparenza, della tempestività e della salvaguardia delle informazioni riguardanti dati sensibili, fatta salva la necessaria riservatezza riguardanti le strategie aziendali.
 - **Sicurezza nei luoghi di lavoro:** La cooperativa STUDIO PROGETTO promuove la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza e si impegna in particolare: al pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro; alla sensibilizzazione e formazione dei Soci, dei Dipendenti e dei Collaboratori affinché nello svolgimento delle attività adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi di infortunio. Inoltre si impegna, nel rispetto della vigente Direttiva Europea in materia di salute e sicurezza sul lavoro a evitare i rischi; valutare i rischi che non possono essere evitati; combattere i rischi alla fonte; adeguare i lavori all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e produzione; tener conto del grado di evoluzione della tecnica, programmare la prevenzione mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro; impartire adeguate istruzioni ai lavoratori. La cooperativa si impegna a mantenere la certificazione UNI ISO 45001:2018.
 - **Ripudio di ogni forma di terrorismo, eversione e attività criminale:** La Cooperativa cooperativa STUDIO PROGETTO ripudia ogni forma di terrorismo, di attività volta a sovvertire l'ordine democratico o di condotta criminale. Adotta perciò ogni misura idonea a prevenire il pericolo di coinvolgimento in fatti di terrorismo, in attività eversive o di criminalità organizzata. A tal fine si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti - siano essi persone fisiche o giuridiche - coinvolti in fatti di terrorismo, in attività eversive dell'ordine democratico o di criminalità organizzata e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività.
 - **Tutela della concorrenza e trasparenza nelle transazioni commerciali:** La cooperativa cooperativa STUDIO PROGETTO riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per il proprio sviluppo. Le relazioni commerciali devono essere improntate a

principi di onestà, trasparenza e buona fede. Nella formulazione degli accordi contrattuali, la cooperativa STUDIO PROGETTO garantisce che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, mantenendo una condizione di imparzialità tra le parti. La Cooperativa STUDIO PROGETTO predispone quanto è nelle sue possibilità per contrastare i fenomeni del riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. A tale proposito adotta tutte le cautele in suo potere per verificare l'affidabilità di Clienti, Fornitori e Partner, nonché la legittima provenienza dei capitali, dei beni e dei mezzi da questi utilizzati nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la Cooperativa. E' in ogni caso fatto obbligo agli Amministratori, Responsabili, Soci, Dipendenti e Collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, nazionali e comunitarie, e di segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

- **Tutela della Privacy e riservatezza:** La Cooperativa STUDIO PROGETTO si impegna a tutelare la Privacy e a garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con specifico riguardo a quelli sensibili, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. L'acquisizione e il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati sensibili del personale o di altri interlocutori avviene secondo procedure definite volte ad escludere che soggetti non autorizzati possano venirne a conoscenza. I destinatari del Codice Etico assicurano inoltre la massima riservatezza relativa a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della Cooperativa, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne. Il Responsabile per la Protezione dei Dati – RPD - è Irecoop Veneto, nella figura del dott. Michele Scarabello.
- **Falsificazione di monete, valori di bollo, segni di riconoscimento:** la Cooperativa STUDIO PROGETTO vieta agli amministratori, ai responsabili, ai dipendenti e ai collaboratori di mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo falsificati o alterati. La Cooperativa si impegna a mettere in atto misure volte a prevenire l'acquisizione di denaro o valori in bollo o carte di credito false o rubate. Chiunque riceva in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito palesemente false o rubate, ha l'obbligo di informare il proprio responsabile e l'Organismo di Vigilanza, affinché provvedano alle opportune denunce. La Cooperativa STUDIO PROGETTO si impegna inoltre ad utilizzare simboli, loghi, marchi e/o segni di riconoscimento propri o di altre organizzazioni, enti e/o istituzioni solo in presenza di una autorizzazione che ne consenta l'utilizzo, e solo nei limiti e nelle forme specificate dall'autorizzazione stessa. I loghi e i segni di riconoscimento propri della Cooperativa STUDIO PROGETTO - primo tra tutti la carta intestata - devono essere utilizzati in modo appropriato e in maniere coerente alle esigenze e interessi aziendali.
- **Tutela ambientale :** Nell'ambito della propria attività, la cooperativa pone attenzione al tema della tutela e della salvaguardia dell'ambiente. A Tal fine si impegna a contribuire allo sviluppo sostenibile, anche attraverso: il costante monitoraggio dei processi aziendali; la progressiva individuazione di soluzioni operative che comportino il minore impatto ambientale possibile. Tutte le attività della Cooperativa devono essere svolte in modo conforme a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. Particolare attenzione deve essere rivolta alla raccolta differenziata dei rifiuti – in particolare quelli di carattere sanitario – e alle attività da mettere in atto affinché essi siano avviati ad un efficace smaltimento. La cooperativa si impegna a mantenere la certificazione UNI ISO 14001:2015.
- **Tutela degli aspetti etico-ambientali nelle forniture:** nell'ottica di uniformare l'attività di approvvigionamento di beni e servizi ai principi etico-ambientali di riferimento, la Cooperativa sociale potrà richiedere, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale e/o ambientale, a titolo di esempio : la presenza di un codice Etico oppure la Certificazione etica SA8000; la presenza di un sistema di Gestione Ambientale (EMAS o ISO 14001). A tal fine nei singoli contratti potranno essere previste apposite clausole.
- **Tutela del patrimonio aziendale:** i destinatari del presente Codice sono chiamati a rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio della Cooperativa STUDIO PROGETTO, custodendo con cura beni e strumenti a loro affidati nell'ambito delle attività che essi svolgono per conto o a favore dell'organizzazione, utilizzandoli attraverso comportamenti responsabili, in linea con le finalità d'uso e le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

- **Correttezza negli adempimenti tributari e fiscali:** Studio Progetto opera nel rispetto delle leggi e con correttezza nell'ambito degli adempimenti fiscali e tributari. Studio Progetto ha introdotto disposizioni specifiche per contrastare il rischio di commettere i reati contemplati dall'articolo 25-quinquiesdecies del d.lgs. 231/2001 che identifica lo specifico reato-presupposto "reati tributari". A tutte le persone che operano nell'area della amministrazione e che con essa collaborano nell'ambito dei processi amministrativi (consulenti, responsabili di aree produttive, coordinatori, operatori, altre figure) è richiesto di operare con correttezza, nel rispetto delle disposizioni interne e di segnalare eventuali non conformità.

In particolare gli amministratori, i responsabili, i dipendenti e i collaboratori della Cooperativa STUDIO PROGETTO sono tenuti:

- a operare nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne, per prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente;
- a utilizzare i beni di proprietà della Cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi all'esercizio dell'attività lavorativa;
- a operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni, agli strumenti e alle risorse presenti, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

La Cooperativa STUDIO PROGETTO vieta, salvo quando previsto da specifiche disposizioni regolamentari o da accordi formalizzati, l'utilizzo di beni o strumenti da parte di terzi o la cessione a terzi, anche temporaneamente.

- **Tutela del diritto d'autore:** la Cooperativa STUDIO PROGETTO si impegna a rispettare le norme relative al diritto d'autore e gli obblighi in materia di protezione delle opere d'ingegno, vietando agli amministratori, ai responsabili, ai dipendenti e ai collaboratori di:

- pubblicare sul sito web aziendale libri, articoli, fotografie, video o altre opere protette dal diritto d'autore;
- fotocopiare, duplicare e/o diffondere parti di testi (libri o articoli) protetti da diritti d'autore;
- utilizzare per scopi promozionali della Cooperativa testi, immagini o filmati protetti dal diritto d'autore;
- diffondere pubblicamente (senza autorizzazione della SIAE) brani musicali o proiettare pubblicamente video e/o film (o parti di essi) protetti da diritto d'autore in occasione di eventi pubblici organizzati dalla Cooperativa.

- **Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti:** Amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa STUDIO PROGETTO devono utilizzare i computer, le connessioni telematiche, il sistema informatico aziendale, e internet al solo scopo di svolgere i compiti e/o le mansioni lavorative loro assegnate, evitando ogni uso improprio o abuso di tali strumenti.

La Cooperativa STUDIO PROGETTO in particolare vieta di:

- introdursi abusivamente nel sistema informatico aziendale, oppure, attraverso i computer e/o le connessioni informatiche della Cooperativa stessa [...], introdursi abusivamente in sistema informatici esterni;
- produrre, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare abusivamente codici identificativi, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso al sistema informatico cooperativo o al sistema informativo di altri soggetti esterni pubblici o privati;
- diffondere virus o altri programmi dannosi che possano deteriorare, cancellare, alterare o distruggere informazioni, dati o programmi informatici (anche utilizzati dallo Stato, da enti pubblici o di pubblica utilità, e da organizzazioni private);
- utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura che interferisca con la rete interna o esterna per bloccarne l'utilizzo o per danneggiarne il funzionamento e l'operatività;
- utilizzare i sistemi telematici aziendali per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico esterno o intercorrenti tra più sistemi esterni.

Gli amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa [...] sono inoltre tenuti a conservare con cura gli identificativi e le password di accesso ai sistemi informatici (interni o anche esterni) e a rinnovarle periodicamente nel rispetto delle disposizioni aziendali.

- **Criteri di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione:** i rapporti tra la Cooperativa STUDIO PROGETTO e i soggetti della Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e coerenza, evitando ogni possibile atteggiamento di natura collusiva e devono avvenire nel rispetto e nell'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari.
- **Gestione Appalti e Contratti Pubblici:** la Cooperativa si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative del settore. Nella partecipazione a gare di appalto o a negoziazioni per contratti di lavoro forniture e servizi della P.A., la Cooperativa sociale adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà e legalità verso gli Enti Pubblici e verso gli altri soggetti concorrenti, in particolare adeguandosi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.), dalle Linee guida e dalle determinazioni dell'ANAC, dalle Circolari Ministeriali, dalle Leggi regionali, dagli atti emanati dagli enti pubblici locali, e in generale da ogni altra disposizione normativa e amministrativa, italiana ed europea. La Cooperativa sociale si astiene dal tenere comportamenti anticoncorrenziali e da qualsiasi comportamento quali l'offerta di denaro, utilità, beni di valore per ottenere condizioni di vantaggio in trattative o appalti con enti pubblici. A tal fine il personale deputato alla predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione ad appalti pubblici dovrà trasmettere alle stazioni appaltanti informazioni veritiere, garantire la completezza e l'aggiornamento di tali informazioni, rispettare, nella trasmissione della documentazione, le tempistiche previste dal Codice degli Appalti, dalle Linee guida e dalle determinazioni dell'ANAC, dai bandi pubblici. I dipendenti, i collaboratori e gli amministratori si impegnano a riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia di condotte contrarie ai principi sopra esposti di cui vengano a conoscenza, anche se posti in essere da eventuali concorrenti. E' comunque garantita la massima riservatezza sull'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e/o i diritti della persona segnalata.
- **Criteri di condotta nei confronti degli Utenti:** il comportamento della Cooperativa sociale nei confronti degli Utenti dei servizi è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. La Cooperativa pone al centro del suo agire l'utente, cioè la persona di cui per missione si prende cura, e di tutte le persone con cui entra in relazione a qualsiasi titolo, garantendone sempre il pieno rispetto della dignità ed integrità, in special modo se minori o se si tratta di persone socialmente deboli.
- **Criteri di condotta nei confronti dei soci:** la Cooperativa promuove condizioni affinché la partecipazione dei Soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, garantendo la completezza di informazione, la trasparenza e l'accessibilità ai dati ed alla documentazione, secondo i principi di legge ed in particolare operando per la concreta attuazione del principio democratico proprio delle Società Cooperative. Inoltre la Cooperativa attua la parità di trattamento tra i Soci e tutela il loro interesse alla migliore attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico. Vigila affinché i Soci non si pongano in contrasto con gli interessi sociali operando in modo non coerente con esso.
- **Criteri di condotta nei confronti di Soci, Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori:** tutti i Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori uniformano il proprio operato alle disposizioni del Codice Etico che costituisce parte integrante ed essenziale degli obblighi sottoscritti con il Contratto di Lavoro e nel rispetto della **Politica aziendale Qualità/Sicurezza/Ambiente/Responsabilità e Politica Parità di Genere**. La violazione del Codice Etico costituisce inadempimento che può dar luogo a sanzioni disciplinari così come previste dal CCNL di riferimento. L'assunzione del personale e/o il conferimento di incarichi di collaborazione avviene con regolari contratti, in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali. Non è consentita nessuna forma di lavoro irregolare, né da parte della Cooperativa sociale, né da parte di società controllate, fornitori, subappaltatori, collaboratori. In ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2 comma 2, lett. c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" in ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Le imprese sociali danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale. Per quanto attiene i Soci Volontari,

la Cooperativa sociale si impegna a utilizzare le risorse del volontariato solo come complementari (e non sostitutive) delle prestazioni professionali. Si impegna inoltre a prevenire ogni forma di molestia e violenza sui luoghi di lavoro, adottando una “tolleranza zero” per ogni forma di violenza nei confronti dei/delle dipendenti, incluse le molestie sessuali (sexual harassment) in ogni forma.

- **Criteri di condotta nei confronti di Partner e Fornitori:** il Codice Etico si applica anche ai soggetti esterni alla cooperativa che operino, direttamente o indirettamente, per il raggiungimento degli obiettivi della stessa. Tali soggetti sono tenuti al rispetto delle disposizioni del Codice Etico e in particolare, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, dei principi etici di riferimento e delle norme di comportamento descritte.
- **Criteri di condotta nei confronti delle comunità locale:** la cooperativa STUDIO PROGETTO si impegna a lavorare in modo tale da rilevare progressivamente e conoscere in maniera sempre più approfondita le richieste, le risorse e le opportunità dei territori nei quali opera, nonché costruire e coltivare significative relazioni professionali e operative, comunicando e collaborando con Istituzioni, Organizzazioni e Associazioni impegnate sul territorio. I rapporti instaurati dalla cooperativa favoriscono una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) devono avvenire mediante procedure trasparenti. Tale organo agisce e delibera con cognizione di fatto e di causa, ed in piena autonomia, perseguendo l'obiettivo mutualistico della Cooperativa sociale e nel rispetto dei principi di legalità, mutualità, solidarietà e democrazia. Le decisioni dei componenti del C.d.A. devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Cooperativa. L'indipendenza del giudizio è un requisito essenziale delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, e pertanto i suoi componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge, i regolamenti e le procedure aziendali. In particolare i Consiglieri sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità e presenza, consentendo così alla Cooperativa sociale di trarre un beneficio mutualistico dalle loro competenze. Compete al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento del Codice Etico.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Al fine di dare attuazione al Codice Etico la Cooperativa diffonde a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza di controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo in un'ottica di miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale. Per controlli interni devono intendersi tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure, proteggere i beni della Cooperativa e la salute e la sicurezza delle persone, gestire efficacemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi. Il sistema di controllo interno, nel suo insieme, deve ragionevolmente consentire:

- ❖ Il rispetto della normativa vigente, delle procedure aziendali e del Codice etico;
- ❖ Il rispetto delle strategie e delle politiche della Cooperativa sociale;
- ❖ La tutela dei beni materiali e immateriali della Cooperativa sociale;
- ❖ L'efficacia e l'efficienza della gestione;
- ❖ L'attendibilità delle informazioni finanziarie, contabili e gestionali interne ed esterne.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è condivisa e comune ad ogni livello della struttura organizzativa. Conseguentemente, tutti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

ORGANISMO DI VIGILANZA

E' costituito un Organismo di Vigilanza a cui sono affidati i seguenti compiti in merito all'attuazione del Codice Etico: ALLEGATO A DGR nr. 1971 del 21 dicembre 2018 pag. 7 di 10

- ❖ Monitorare l'applicazione del Codice da parte dei Destinatari, attraverso l'applicazione di specifiche procedure organizzative e piani di audit interni e accogliendo le eventuali segnalazioni fornite dai portatori d'interesse interni ed esterni;
- ❖ Trasmettere al management aziendale ed agli organi amministrativi la richiesta di applicazione di eventuali sanzioni per violazione del Codice;

- ❖ Relazionare periodicamente al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'attività svolta, segnalando eventuali violazioni del Codice di significativa rilevanza;
- ❖ Esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, al fine di garantire la coerenza con il Codice;
- ❖ Provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica del Codice.

SEGNALAZIONI

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2 della legge n. 179/2017 in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro o contrattuale, la Cooperativa sociale adotta una specifica procedura per la gestione delle segnalazioni e individua il soggetto cui indirizzare le stesse. La cooperativa informa tutti i destinatari rendendo disponibile tale procedura secondo le modalità ritenute più opportune. Nello specifico le segnalazioni devono:

- avere lo scopo di salvaguardare l'integrità della Cooperativa sociale;
- fornire informazioni circostanziate in merito a condotte illecite, o di violazione del Codice Etico, o del Modello Organizzativo ove presente.
- fondarsi su elementi di fatto precisi e concordanti.

VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

In caso di accertata violazione del Codice, l'O.d.V. riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni al Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui la violazione coinvolga uno o più membri del Consiglio stesso o il suo Presidente, l'O.d.V. riporterà la segnalazione direttamente al Consiglio di Amministrazione nella sua interezza ed al Revisore Contabile per l'assunzione degli eventuali provvedimenti del caso. Gli organi sociali attivati assumono le decisioni ed approvano i conseguenti provvedimenti, anche sanzionatori, secondo la normativa in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono dell'esito all'O.d.V. Qualora non venga dato seguito alla segnalazione dell'O.d.V. o, pur dandone seguito non venga comminata la sanzione, l'Organo Amministrativo deve fornire adeguate motivazioni allo stesso ed al Revisore Contabile.

SISTEMA SANZIONATORIO E RELATIVE MISURE

La violazione dei principi stabiliti nel Codice Etico e delle procedure previste da eventuali protocolli interni, lede il rapporto fiduciario tra la Cooperativa sociale ed i propri amministratori, soci lavoratori, fruitori, volontari e sovventori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti/committenti, fornitori, partner commerciali e finanziari. Tali violazioni pertanto saranno perseguite dalla Cooperativa sociale con tempestività ed immediatezza, attraverso i provvedimenti previsti nel presente Codice, in modo adeguato e proporzionale, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui possano costituire reato. Gli effetti della violazione del Codice Etico e degli eventuali protocolli interni vanno tenuti in seria considerazione da tutti i destinatari. A tal fine la Cooperativa sociale provvede a diffondere il Codice Etico e gli eventuali protocolli interni, ed informa i destinatari sia sulle sanzioni previste in caso di violazione sia sulle modalità e procedure di irrogazione.

Tra gli aspetti fondamentali per l'efficacia del Modello Organizzativo vi è la previsione di un adeguato sistema sanzionatorio per la violazione delle regole di condotta imposte ai fini della prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., e in generale delle procedure interne previste dal Modello stesso.

Il Sistema Disciplinare della Cooperativa è trattato nel cartella del "Modello Organizzativo" (MOG 231 - P08 Sistema disciplinare e sanzionatorio).

DIFFUSIONE E INFORMAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Destinatari, interni ed esterni, mediante apposite attività di comunicazione attraverso la rete informatica nonché tramite sito internet aziendali.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice, l'Ufficio preposto alle Risorse Umane predispone e realizza, anche sulla base delle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano periodico di comunicazione/formazione inteso a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche

contenute nel Codice. Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

I fornitori e le organizzazioni partner che collaborano con la Cooperativa sociale vengono informati dell'adozione del Codice Etico e della richiesta di conformare i loro comportamenti alle indicazioni del Codice stesso.

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare, verbalmente o per iscritto, e in forma non anonima eventuali inosservanze del presente Codice e ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente, al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza. Gli autori di segnalazioni palesemente infondate sono soggetti a sanzioni. La cooperativa tutela gli autori delle segnalazioni contro le eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti e a mantenerne riservata l'identità, fatti salvi gli obblighi di legge.